

da [Collettiva](#) – “Non è **il momento delle piccole patrie** o del fatto che ognuno da solo risolve i suoi problemi. E siccome siamo nel pieno di una campagna elettorale, noi vogliamo rimettere al centro della discussione temi che sono spariti come ad esempio il futuro del Mezzogiorno; o il lavoro che non deve essere precario, o il fatto che non si deve essere poveri lavorando, cosa che sta succedendo adesso, come si interviene sui salari, come si combattono le diseguaglianze”. A dirlo è il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini** a margine dell’iniziativa sindacale sul Mezzogiorno organizzata dalla confederazione a Bari.

“Oggi – precisa Landini – c’è una situazione insostenibile, la gente non ce la fa più arrivare alla fine del mese **con i rincari delle bollette** che ci sono stati. Siamo di fronte a una situazione che sul piano sociale rischia di esplodere e quindi noi stiamo chiedendo anche a questo governo di fare degli interventi urgenti perché non possiamo aspettare”.

Riferendosi al possibile **nuovo decreto del governo**, “secondo noi – precisa il leader della Cgil – deve contenere operazioni molto precise. C’è una quantità di extraprofitti che le imprese hanno fatto in questi mesi e che devono essere distribuiti ai cittadini, ai lavoratori e ai pensionati. Questo è un punto centrale, così come pensiamo che di fronte a quello che sta succedendo dobbiamo proteggere le nostre imprese, ma dobbiamo proteggere anche i lavoratori, così come fu fatto due anni fa in piena pandemia con un patto che ha prodotto il protocollo sulla sicurezza”.